

**VERBALE ADUNANZA DEL COLLEGIO SINDACALE
N. 90 del 10 luglio 2020**

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2020, alle ore 16.00 in audio-conferenza si è riunito il Collegio Sindacale di FOR.AGRI-Fondo nazionale interprofessionale per la formazione continua in Agricoltura, avente ad oggetto il seguente ordine del giorno:

1. Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i signori:

- Dott. Attanasio Pallizzi - Presidente del Collegio sindacale (collegato al n. +39 328 466 55 24)
- Dott.ssa Irene Bertucci – sindaco effettivo (collegata al n. +39 338 165 95 20)
- Rag. Cosimo De Leva - sindaco effettivo (collegato al n. +39 335 624 82 28)

Il Presidente, nel ricordare che l'odierna riunione si svolge in audio conferenza per la totalità dei partecipanti in considerazione delle misure governative nazionali assunte per il contrasto della diffusione del Covid- 19, procede assieme ai Sindaci Effettivi con la stesura della relazione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019. La bozza del Bilancio chiuso al 31/12/2019, sottopostaci dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, è costituita dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico (Rendiconto della gestione), dalla Nota Integrativa corredata dalla Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25.06.2020 e consegnati a questo Collegio unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio procede all'esame della documentazione ricevuta tenendo anche in considerazione quanto rilevato nelle verifiche periodiche trimestrali regolarmente effettuate nel corso dell'esercizio.

Si procede al controllo delle scritture di assestamento e delle procedure inerenti la formazione del Bilancio riscontrando la corrispondenza delle voci del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e alle indicazioni e agli schemi predisposti dal MLPS vigilante sulle attività dei Fondi.

Dopo aver verificato la corretta redazione della Nota integrativa e la coerenza della Relazione sulla gestione, nonché la conformità a quanto previsto dalle

norme di legge per la completezza e la rappresentazione veritiera e corretta, i sindaci procedono al controllo contabile della bozza di bilancio basandosi sul riscontro a campione tra il contenuto delle schede di mastro ed i documenti amministrativi di supporto oltre che su altre verifiche di tipo statistico .

I sindaci procedono poi alla stesura della Relazione di loro competenza da sottoporre all'Assemblea dei soci, che viene riportata di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Associati
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

Ai Signori Associati di FOR.AGRI, Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia la funzione di controllo legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis cod. civ. e dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, giusta delibera assembleare del 16 luglio 2019.

FOR.AGRI, Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura, è stato costituito in data 14 dicembre 2006 ed ha personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/02/2007.

Il Fondo non ha fini di lucro ed opera in favore delle imprese del settore agricolo e dei relativi dipendenti, nonché di tutti i soggetti che hanno aderito al Fondo in un quadro di relazioni sindacali coerenti con gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione produttiva e occupazionale.

Il FONDO promuove e finanzia piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali ed eventuali ulteriori iniziative, propedeutiche o direttamente connesse a detti piani.

Per conseguire i propri scopi istituzionali FOR.AGRI si avvale prevalentemente del contributo dello 0.30% (ex art. 25 c. 4 legge 31.12.1978 n. 845) versato dall'INPS al Fondo, di eventuali finanziamenti pubblici e/o privati e di proventi derivanti da iniziative sociali.

Tali risorse vengono destinate al finanziamento dei piani formativi secondo la procedura che in breve sintesi prevede:

- L'approvazione da parte del CDA e la pubblicazione degli avvisi sul sito web Foragri;
- La presentazione dei Piani formativi, loro valutazione e la formazione di apposita graduatoria e relativi finanziamenti;
- La rendicontazione finale con pagamento ai vincitori dei bandi in base al titolo costituito dalla relativa concessione.

La regolarità della procedura viene assicurata dal rispetto nelle varie fasi di quanto

previsto dal Regolamento del Fondo, dal Modello organizzativo, dal Sistema dei controlli e le linee guida per le verifiche, dal Vademecum sulla gestione e rendicontazione dei Piani formativi, dalle Linee guida per la gestione del CFA e dalle Linee guida per la gestione dei Voucher Formativi.

La presente relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 rappresenta l'adempimento di uno specifico obbligo imposto al Collegio Sindacale dallo Statuto dell'Ente, dalle norme del codice civile e dal D. Lgs n. 39/2010, nonché dalle specifiche disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, Co 2 c.c.

Dato atto della conoscenza e della comprensione del Fondo e del relativo contesto, che il Collegio Sindacale ha acquisite nel corso dell'attività di revisione e fornite dalle funzioni competenti per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, come previsto dallo Statuto del Fondo, al Collegio sindacale compete l'esercizio dell'attività di vigilanza ex art. 2403 e seguenti del codice civile nonché secondo quanto richiamato dal MLPS, le attività di verifica e la funzione di controllo sul rispetto delle procedure di acquisizione di beni e servizi (D.P.R. n. 207/2010, D.lgs. n. 163/2006), sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio (D.lgs. n. 231/2007) e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) e alla verifica sulla corretta applicazione delle procedure interne che riguardano i progetti di formazione approvati e ammessi a contributo da parte dei Fondi. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero anno 2019 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni ex art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente trascritti e sottoscritti sul libro verbali del Collegio.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, a quanto indicato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e successive comunicazioni e dalle Nuove Linee Guida pubblicate dall'ANPAL . L'attività ha tenuto conto, inoltre, delle Norme di Comportamento del Collegio

Sindacale emanate dal CNDCEC e dei Principi di revisione Internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 e successivamente aggiornate.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno 2019 abbiamo effettuato riunioni effettive del Collegio sindacale come risulta dai relativi verbali ed altre riunioni informali; abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Durante le riunioni periodiche, mediante le informazioni ottenute dal Presidente del CDA, dal direttore del Fondo, dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione sociale, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa e funzionale del Fondo.

I rapporti con le persone operanti nella sua struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - sono stati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto delle competenze e dei ruoli a ciascuno affidati.

Il controllo interno risulta adeguato con la struttura, le dimensioni e l'assetto organizzativo del Fondo, assicurando efficienza della gestione e affidabilità dell'informazione.

Abbiamo valutato e vigilato sul sistema contabile, affidato in outsourcing alla Dott.ssa Viviana Zancanaro, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e la sua adeguatezza al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

Abbiamo avuto frequenti confronti con lo studio professionale che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale i cui riscontri hanno fornito esiti positivi.

Il Collegio sindacale attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2403 e 2403 bis del Codice civile per l'attività di vigilanza e dagli articoli 2409 comma 2 e 2429 bis Codice civile ai fini della revisione legale dei conti (revisione contabile).

Nel corso delle verifiche abbiamo proceduto al controllo della consistenza di cassa e dei depositi bancari, nonché dei documenti pervenuti ed emessi: dalle risultanze dei controlli effettuati a campione è emersa una sostanziale correttezza delle scritture

contabili, la loro corrispondenza alle disposizioni civilistiche, a quelle specifiche di settore, alla normativa fiscale nonché l'aggiornamento dei libri sociali, di quelli previsti dalle norme del codice civile, fiscali e del lavoro.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio 2019 per completezza di informazione si fa presente che il contratto di lavoro della dipendente Flavia Morganti è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

I consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle relative problematiche gestionali.

E' stato adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, per la prevenzione dei reati, costituito dalla parte generale, dal Codice etico, il sistema disciplinare e la valutazione dei rischi (risk assessment) e nominato il relativo Organismo di vigilanza.

E' stato approvato il Nuovo Regolamento generale del Fondo validato da parte dell'ANPAL.

Il Fondo è in regola nel rispetto del Regolamento europeo sulla privacy 679/2016 RGPD.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività del Fondo; siamo stati periodicamente informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dagli organi delegati sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria.

In relazione alle scelte assunte dall'Organo amministrativo e dalla direzione, possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse; risultano conformi alla legge e allo statuto, nel perseguimento lecito degli scopi e delle finalità del Fondo.

Tenendo conto delle informazioni acquisite e l'esame della documentazione, il Collegio informa di aver effettuato il monitoraggio sull'attività deliberativa e di gestione, esaminando per quanto possibile, le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della

loro pubblicazione sul sito del Fondo, della modalità di ammissibilità e valutazione dei piani formativi e del loro finanziamento.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, anche sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica della realizzazione della formazione in modo conforme ai Piani formativi finanziati e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende e dagli enti attuatori.

A seguito dell'attività di vigilanza espletata a campione e sulla base delle informazioni acquisite sui processi di istruttoria, di attuazione dell'attività di controllo svolta da FOR.AGRI, il Collegio sindacale dà atto del rispetto delle procedure eseguite e della loro sostanziale regolarità e correttezza, nella gestione delle risorse e del loro corretto utilizzo per il finanziamento delle attività formative; non sono emersi errori significativi e violazioni di legge e di statuto o dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha proceduto ai controlli in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro e di Privacy provvedendo a verbalizzare le relative verifiche e illustrare i compiti e gli obblighi degli Amministratori anche in relazione alle novità normative e regolamentari su tali problematiche.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri in forma scritta ai sensi di legge né sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'articolo 2409 del Codice civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE EX ART. 14 D.LGS. 27 / 01/2010 N. 39

Giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 del Fondo FOR.AGRI, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (Rendiconto della gestione), dalla Nota Integrativa, dalla Relazione

sulla gestione.

A nostro giudizio, e sulla base alla documentazione fornitaci, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOR.AGRI al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali ISA Italia. La nostra responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo FOR.AGRI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività nonché per una adeguata informativa.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.

Il Collegio prende atto che nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2019 e della relativa Nota integrativa, gli Amministratori hanno seguito, come negli esercizi

precedenti:

- le Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit predisposte dall'ex "Agenzia del Terzo Settore";
- derogato per lo Stato Patrimoniale, allo schema dell'art. 2423 ter e 2424 del Codice Civile per alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit;
- derogato per il Conto Economico (Rendiconto della Gestione) all'art. 2423 ter, comma 1 del Codice Civile data la peculiarità dell'attività del Fondo, lo schema disposto dall'art. 2425 del Codice Civile;
- le Circolari del MLPS e le Nuove linee guida sulla gestione delle risorse.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio deve esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai Principi di revisione Internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

La revisione legale è stata svolta in modo coerente con la dimensione del Fondo FORAGRI e con il suo assetto organizzativo.

La procedura di revisione ha compreso l'esame sulla base di verifica a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti (controllo contabile) abbiamo verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle

scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio, i saldi contabili e le scritture.

Sulla base agli elementi probativi acquisiti siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività del Fondo come un'entità in funzionamento.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari- Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori FOR.AGRI sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo FOR.AGRI al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

STATO PATRIMONIALE

Il Collegio sindacale dà atto che al fine di consentire una informativa corretta e assicurare una continuità dei criteri di valutazione e dei principi utilizzati anche per l'esercizio precedente, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema predisposto dall'art. 2424 ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit e delle relative linee guida.

Nel Conto del Patrimonio trova anche collocazione la rappresentazione delle movimentazioni delle risorse utilizzate per finanziare i piani formativi.

Le entrate per contributi e le uscite destinate a finanziare i piani formativi sono

indicate in dettaglio nella Nota integrativa.

Di seguito si riportano in sintesi lo Stato Patrimoniale:

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B I) Immobilizzazioni Immateriali	378,20	11.323,98	-10.945,78
B II) Immobilizzazioni Materiali	2.040,79	275,20	1.765,59
B III) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni	2.418,99	11.599,18	-9.180,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C I) Rimanenze	0,00	0,00	0,00
C II) Crediti	4.094.587,22	5.079.881,29	-985.294,07
C III) Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
C IV) Disponibilità liquide	9.281.243,27	10.549.284,09	-1.268.040,82
Totale Attivo Circolante	13.375.830,49	15.629.165,38	-2.253.334,89
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti	2.883,98	2.551,43	332,55
Totale Ratei e Risconti	2.883,98	2.551,43	332,55
			0,00
TOTALE ATTIVO	13.381.133,46	15.643.315,99	-2.262.182,53

Quanto ai criteri di valutazione utilizzati il Collegio ha verificato quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali

Attengono esclusivamente a spese per il software applicativo gestionale e sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate alle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi: 12 %;
- Computer : 20%
- Impianto telefonico : 20%
- Cellulari : 20%

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo e non sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione crediti data la mancanza di un rischio connesso al loro incasso.

Trovano collocazione in questa posta i crediti vantati nei confronti dei soggetti attuatori di piani e di progetti formativi ammessi al finanziamento per anticipazioni erogate a fronte delle garanzie prestate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono al saldo attivo dei conti correnti bancari ed al saldo di cassa.

Risconti attivi

I risconti attivi sono rappresentati da costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei attivi

I ratei attivi sono rappresentati da ricavi di competenza dell'esercizio incassati negli esercizi successivi.

La riconciliazione dei saldi delle disponibilità liquide è stato fatto in occasione della verifica periodica del 4[^] trimestre 2019 e riportati nel verbale del Collegio Sindacale N. 87 del 24 febbraio 2020 nel seguente modo:

<u>Monte Paschi c/c 308172 Gestione</u>	
Saldo al 31.12.2019 da contabilità – partitario 571.85	3.499.297,09
Registrati da For.Agri e non dalla Banca:	
- 31.12.2019 Comp. 4 [^] trimestre	-441,73
- 31.12.2019 Interessi passivi	+0,12
- 31.12.2019 Comp.4 [^] trimestre	+12,04
Saldo al 31.12.2019 da e/c Banca MPS	+3.498.867,52

<u>Monte Paschi c/c 308265 Formazione</u>	
Saldo al 31.12.2019 da contabilità – partitario 571.86	+2.772.027,63
Registrati da For.Agri e non dalla Banca:	
- 31.12.2019 Comp. 4 [^] trimestre	-378,69

- 31.12.2019 Interessi passivi	+96,52
- 31.12.2019 Comp.4^trimestre	+46,04
Saldo al 31.12.2019 da e/c Banca MPS	+2.771.791,50

<u>BCC di Roma c/c 7143 Gestione</u>	
Saldo al 31.12.2019 da contabilità – partitario 571.88	+418.945,86
Registrati da For.Agricoltura e non dalla Banca:	
- 31.12.2019 Comp. 4^ trimestre	-441,73
Saldo al 31.12.2019 da e/c Banca BCC di Roma	413.094,33

<u>BCC di Roma c/c 7142 Formazione</u>	
Saldo al 31.12.2019 da contabilità – partitario 571.89	+90.874,35
Registrati da For.Agricoltura e non dalla Banca:	
- 31.12.2019 Comp. 4^ trimestre	-964,02
Saldo al 31.12.2019 da e/c Banca BCC di Roma	+89.910,33

<u>MPS Conto di Time Deposit</u>	
Saldo al 31.12.2019 da contabilità – partitario 571.87	+2.500.000,00
Registrati da For.Agricoltura e non dalla Banca:	
- 31.12.2019 Comp. 4^ trimestre	0,00
Saldo al 31.12.2019 da e/c Banca BCC di Roma	+2.500.000,00

Il saldo di cassa al 31.12.2019 presenta un **saldo di € 98,34** - stesso saldo contabile su partitario 581.03.

Particolare attenzione ha posto il Collegio ai Crediti per euro 4.094.587,22 distinti nel seguente modo:

-Crediti tributari	81,58
-Crediti diversi	8.752,27

-Crediti per anticipi p. aziendali avviso 2/2017	69.663,98
-Crediti per anticipi p. territoriali avviso 2/2017	148.336,51
-Crediti per anticipi p. settoriali avviso 2/2017	319.447,89
-Crediti per anticipi p. aziendali avviso 1/2018	223.550,96
-Crediti per anticipi p. territoriali avviso 1/2018	1.046.544,46
-Crediti per anticipi p. settoriali avviso 1/2018	722.460,45
-Crediti per anticipi p. aziendali avviso 2/2018	120.012,48
-Crediti per anticipi p. territoriali avviso 2/2018	559.602,85
-Crediti per anticipi p. settoriali avviso 2/2018	466.252,64
-Crediti per anticipi piani CFA	409.881,15

Tutti gli anticipi erogati per i piani formativi sono garantiti da apposita fideiussione bancaria o assicurativa per l'intero importo dell'anticipo erogato.

Il Collegio ha provveduto alla verifica a campione dei saldi dei seguenti partitari:

- Crediti per anticipi p. territoriali avviso 1/2018 1.046.544,46
- Crediti per anticipi piani CFA 409.881,15

Non si evidenziano irregolarità nella riconciliazione dei saldi da contabilità rispetto a quelli riportati nel bilancio d'esercizio al 31.12.2019

PASSIVO			
	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO			
A I) Patrimonio libero	10.175,23	14.483,65	-4.308,42
A II) Fondo di dotazione			0,00
A III) Patrimonio vincolato			0,00
Totale Patrimonio Netto	10.175,23	14.483,65	-4.308,42
B) FONDI CONTRIBUTI			
Fondi contributi	13.068.973,13	15.316.748,36	-2.247.775,23
Totale Attivo Circolante	13.068.973,13	15.316.748,36	-2.247.775,23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.S.			
T.F.R.	74.081,23	68.977,81	5.103,42
Totale T.F.R.	74.081,23	68.977,81	5.103,42
D) DEBITI			
Debiti	227.607,76	242.673,83	-15.066,07
Totale Debiti	227.607,76	242.673,83	-15.066,07
			0,00

E) RATEI E RISCONTI	296,11	432,34	-136,23
Totale Ratei e Risconti	296,11	432,34	-136,23
			0,00
TOTALE PASSIVO	13.381.133,46	15.643.315,99	-2.262.182,53

Quanto ai criteri di valutazione utilizzati il Collegio ha verificato quanto segue:

Fondi contributi

Per una maggior chiarezza di esposizione in tale macroclasse sono state imputate le risorse ricevute dal Fondo non ancora utilizzate e/o destinate e le risorse già impegnate ma non ancora rendicontate o utilizzate.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono rappresentati rispettivamente da quote di costo di competenza dell'esercizio 2019 sostenuti in esercizi successivi e da proventi conseguiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Particolare attenzione ha posto il Collegio ai Fondi Contributi per euro 13.068.973,13 provvedendo alla verifica a campione del saldo del seguente partitario:

- Avviso 1/2019 per 3.647.754,91 distinti in piani aziendali, piani settoriali e piani territoriali.

Non si evidenziano irregolarità nella riconciliazione dei saldi da contabilità rispetto a quelli riportati nel bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

I Collegio sindacale prende atto che, in considerazione della peculiarità dell'attività del Fondo, per il Conto Economico si è derogato lo schema indicato dall'art. 2425 Cod. Civ. ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile.

Come ribadito dalle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore, l'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito le risorse (*contribuzione obbligatoria dello 0,30% INPS ed eccedenze attive*) e le ha impiegate nello svolgimento di tali attività (*spese di gestione, spese propedeutiche, spese per attuazione dei piani formativi*).

I Rendiconto per tanto viene presentato evidenziando i costi suddivisi nelle tre categorie previste dalle disposizioni di attuazione dell'art. 118 della LG 388/2000 e dalla Circolare n. 36 del 18/11/2003, del MLPS ovvero:

- Oneri per realizzazione dei piani formativi.
- Oneri per attività propedeutiche
- Oneri per attività di gestione

Nell'ambito di queste tre macroclassi sono state indicate le singole voci di spesa relative alla formazione, alle spese propedeutiche, alla gestione e agli oneri finanziari e straordinari.

Si dà atto che i Proventi e gli Oneri sono indicati sul Rendiconto separatamente e in dettaglio:

I Proventi suddivisi in:

- A) Proventi da attività tipiche;
- B) Proventi da raccolta Fondi;
- C) Proventi da attività accessorie;
- D) Proventi finanziari e patrimoniali;
- E) Proventi straordinari.

Gli Oneri suddivisi in:

- A) Oneri per realizzazione dei piani formativi.
- B) Oneri per attività propedeutiche
- C) Oneri per attività di gestione
- D) Oneri finanziari;
- E) Oneri straordinari.

Il **Rendiconto della gestione** presenta un avanzo dell'esercizio 2019 **pari ad euro 9.606,56 in** lieve calo rispetto al valore dell'esercizio precedente di euro 13.964,58.

NOTA INTEGRATIVA

Il Collegio sindacale dà atto che la Nota integrativa è stata redatta con le indicazioni delle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore e contiene anche la Rendicontazione per cassa come richiesto dal Ministero e il Rendiconto finanziario, tenuto conto della

sua rilevanza informativa.

Nella Nota Integrativa gli Amministratori danno conto in dettaglio delle singole voci del Bilancio con le rispettive movimentazioni e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Essa fornisce inoltre l'analisi dell'andamento generale dell'attività del Fondo nell'anno 2019, considerando i dati finanziari e le entrate delle contribuzioni (0,30%) così come comunicati dall'INPS e come inviati al MLPS nel rispetto dell'adempimento relativo al monitoraggio.

La Nota Integrativa riporta anche le tabelle in cui sono evidenziati i dati relativi alle risorse complessive erogate a Foragri al 31/12/2019, il dettaglio per anno di versamento e loro utilizzo per competenza.

I flussi finanziari in entrata e in uscita proiettati nella futura attività del Fondo assicurano la continuità gestionale del Fondo stesso oltre l'esercizio successivo.

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE RISORSE DI REGIME RELATIVE A ALL'ANNO 2019

I limiti percentuali dei costi ammissibili sono fissati dal MLPS nel seguente modo:

- a) *per le Spese di gestione il limite è consolidato sull' 8 % delle risorse versate dall'INPS nel corso dell'esercizio;*
- b) *per le Spese propedeutiche il limite resta fissato nel 22 % delle risorse versate dall'INPS;*
- c) *per il finanziamento delle attività di formazione, il Fondo destina il residuo plafond del 70%.*

Come precisato dal Ministero del Lavoro con nota del 09/06/2014 la percentuale dell'8% delle spese di gestione deve essere calcolata sulle somme incassate tramite l'Inps nell'anno di riferimento aumentate o diminuite del saldo "portabilità tra Fondi".

Le percentuali delle spese di gestione 6,01 % - propedeutiche 12,25% per l'anno 2019 rientrano nei limiti fissati.

Raffronto budget 2019 e bilancio 2019

Per fornire ulteriori informazioni sull'attività del Fondo, in Nota Integrativa viene riportata una tabella comparativa tra i valori del bilancio.

Per le spese di gestione c'è stata una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato per

euro 18.849,58.

Per le spese propedeutiche c'è stata una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato per euro 23.706,56.

Per i piani formativi c'è stato un maggiore impiego di risorse di € 2.122.199,08 per la formazione.

I dettagli delle differenze poi fra l'esercizio 2019 e il precedente 2018 sono riportati anch'essi in Nota Integrativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella Relazione sulla gestione il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferisce sui fatti significativi che hanno interessato la gestione del Fondo.

E' stato adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e nominato il relativo Organismo di vigilanza .

E' stato redatto e approvato il Nuovo Regolamento Generale del Fondo sulla base delle relative Linee guida dell'ANPAL e adottato infine il Documento sulla Privacy.

I versamenti al Fondo da parte delle imprese aderenti è passato da 6.746.000 euro del 2018 a più di 7.000.000 euro nel 2019.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente e conforme con il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 del Fondo FOR.AGRI.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Signori Associati, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 9.606,56 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/19	31/12/18
Attivo	13.381.133,46	15.643.315,99
Passivo	13.370.958,23	15.628.832,34
Patrimonio Netto	10.175,23	14.483,65
Totale a pareggio	13.381.133,46	15.643.315,99

Patrimonio Netto	31/12/19	31/12/18
Avanzo di esercizio in corso	9.606,56	13.964,58
Risultato esercizi precedenti	568,67	519,07

Totale Patrimonio Netto	10.175,23	14.483,65
-------------------------	-----------	-----------

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/19	31/12/18
Totale Proventi	9.667.948,27	8.976.276,07
Totale Oneri	9.639.449,71	8.943.419,49
Risultato prima delle imposte	28.498,56	32.856,58
IRAP	18.892,00	18.892,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	9.606,56	13.964,58

L'avanzo dell'esercizio 2019, pari a euro **9.606,56** è formato da:

Proventi finanziari	15.129,03	20.317,61
Oneri finanziari	5.576,76	6.402,63
Avanzo gestione finanziaria	9.552,27	13.914,98
Differenziale costo assicurazione RC	54,29	49,60
AVANZO DELL'ESERCIZIO	9.606,56	13.964,58

La differenza (saldo attivo) tra gli interessi attivi maturati sui proventi dello 0,30% ricevuti dall'Inps e gli interessi passivi, spese, commissioni e oneri bancari, rappresenta *l'avanzo finanziario della gestione* e dovrà essere impiegata, come prescritto, per il finanziamento delle attività formative.

In conclusione, per quanto sopra esposto ed è stato possibile riscontrare e conoscere a seguito:

- delle verifiche periodiche e le attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolte nel corso dell'esercizio 2019;
- delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e di quanto rappresentatoci e messo a nostra disposizione;
- dell'aver accertato che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019 da parte dell'Assemblea così come proposto dall'Organo amministrativo, ovvero di destinare l'avanzo di esercizio pari ad Euro 9.606,56 così come segue: euro 9.552,27 a patrimonio vincolato ed euro 54,29 a patrimonio libero.

Copia del presente verbale viene trasmesso per conoscenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore.

Roma, lì 10.07.2020

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Attanasio Pallizzi – Presidente del collegio
- Irene Bertucci - sindaco effettivo
- Rag. Cosimo De Leva - sindaco effettivo